



RASSEGNA
STAMPA

4 OTT 2018

Tibus: l'autostazione fornisce servizi ad 8 milioni di passeggeri all'anno

Author : com

Date : 4 ottobre 2018

(FERPRESS) - Roma, 4 OTT - "Con riferimento ad alcune notizie di stampa relative ad un'indagine della Corte dei Conti ed al presunto danno erariale causato dal mancato adeguamento dei canoni concessori dell'autostazione Tibus di Roma, e ad alcune dichiarazioni di un consigliere comunale pubblicate su Facebook, si precisa quanto segue".

Lo riferisce un comunicato stampa di Tibus. "Tibus è una società partecipata da operatori di servizi di linea di trasporto, pubblici e privati, ed è concessionaria del diritto di superficie dell'area sulla quale si trova l'autostazione Tiburtina di Roma, sin dal 1999. L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative autorizzazioni, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto.

L'autostazione è situata in un punto strategico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la linea B della metropolitana, i capolinea del trasporto pubblico locale, le stazioni di taxi, ecc.

Sono oltre 8 milioni i viaggiatori che ogni anno transitano dall'autostazione, la quale ospita 103 operatori del trasporto e gestisce circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze per molteplici destinazioni, anche internazionali.

Solo nell'ultimo periodo estivo, l'autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e 800.000 passeggeri. Dati straordinari che confermano la sempre maggiore propensione, soprattutto tra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità e flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza.

L'autostazione è stata realizzata interamente con oneri a carico della Tibus, senza alcun intervento pubblico. Di contro, la Tibus corrisponde al Comune di Roma il canone annuale fissato dai competenti uffici municipali, come del resto rilevato dalla stessa inchiesta della Corte dei Conti.

La Tibus non ha mai distribuito utili ai soci, destinando i ricavi al costante miglioramento delle strutture, dei sistemi di sicurezza e di videosorveglianza. Un intervento sul territorio riconosciuto anche dai locali comitati di quartiere, da tempo schierati in difesa del progetto di rilancio e riqualificazione dell'area proposto dalla stessa Tibus.

La Tibus ha infatti più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico project financing del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta.

Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo consiglio di amministrazione della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito", conclude la nota.

Attacchi a Tibus ingiustificati. La società romana prende posizione

Riceviamo e pubblichiamo integralmente.

Tibus. Con riferimento ad alcune notizie di stampa relative ad un'indagine della Corte dei Conti ed al presunto danno erariale causato dal mancato adeguamento dei canoni concessori dell'autostazione Tibus di Roma, e ad alcune dichiarazioni di un consigliere comunale pubblicate su Facebook, si precisa quanto segue. Tibus è una società partecipata da operatori di servizi di linea di trasporto, pubblici e privati, ed è concessionaria del diritto di superficie dell'area sulla quale si trova l'autostazione Tiburtina di Roma, sin dal 1999. L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative autorizzazioni, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto.

L'autostazione è situata in un punto strategico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la linea B della metropolitana, i capolinea del trasporto pubblico locale, le stazioni di taxi, ecc.

Sono oltre 8 milioni i viaggiatori che ogni anno transitano dall'autostazione, la quale ospita 103 operatori del trasporto e gestisce circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze per molteplici destinazioni, anche internazionali. Solo nell'ultimo periodo estivo, l'autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e 800.000 passeggeri. Dati straordinari che confermano la sempre maggiore propensione, soprattutto tra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità e flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza. L'autostazione è stata realizzata interamente con oneri a carico della Tibus, senza alcun intervento pubblico. Di contro, la Tibus corrisponde al Comune di Roma il canone annuale fissato dai competenti uffici municipali, come del resto rilevato dalla stessa inchiesta della Corte dei Conti. La Tibus non ha mai distribuito utili ai soci, destinando i ricavi al costante miglioramento delle strutture, dei sistemi di sicurezza e di videosorveglianza. Un intervento sul territorio riconosciuto anche dai locali comitati di quartiere, da tempo schierati in difesa del progetto di rilancio e riqualificazione dell'area proposto dalla stessa Tibus.

La Tibus ha infatti più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico project financing del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta. Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo consiglio di amministrazione della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito.

ottobre 4th, 2018|[TURISMO](#)

<https://www.autobusweb.com/attacchi-a-tibus-ingiustificati-la-societa-romana-prende-posizione/>

Tibus: attacchi ingiustificati, l'autostazione fornisce servizi ad 8 milioni di passeggeri all'anno



A seguito di alcune notizie di stampa relative ad un'indagine della **Corte dei Conti** e al presunto danno erariale causato dal mancato adeguamento dei canoni concessori dell'**autostazione Tibus di Roma** e ad alcune dichiarazioni di un consigliere comunale pubblicate su **Facebook**, la **società Tibus srl** ha diramato oggi un comunicato stampa con alcune

Nella nota viene specificato che **Tibus** è una società partecipata da operatori di servizi di linea di trasporto, pubblici e privati, ed è concessionaria del diritto di superficie dell'area sulla quale si trova l'autostazione Tiburtina di Roma, sin dal 1999. "L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative autorizzazioni, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto - scrive Tibus -. L'autostazione è situata in un punto strategico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la linea B della metropolitana, i capolinea del trasporto pubblico locale, le stazioni di taxi, ecc."

Sono oltre 8 milioni i viaggiatori che ogni anno transitano dall'autostazione, la quale ospita 103 operatori del trasporto e gestisce circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze per molteplici destinazioni, anche internazionali. Solo nell'ultimo periodo estivo, l'autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e 800.000 passeggeri: "Dati straordinari che confermano la sempre maggiore propensione, soprattutto tra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità e flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza. L'autostazione è stata realizzata interamente con oneri a carico della Tibus, senza alcun intervento pubblico. Di contro, la Tibus corrisponde al Comune di Roma il canone annuale fissato dai competenti uffici municipali, come del resto rilevato dalla stessa inchiesta della Corte dei Conti".

"La Tibus non ha mai distribuito utili ai soci - si precisa nella nota - destinando i ricavi al costante miglioramento delle strutture, dei sistemi di sicurezza e di videosorveglianza. Un intervento sul territorio riconosciuto anche dai locali comitati di quartiere, da tempo schierati in difesa del progetto di rilancio e riqualificazione dell'area proposto dalla stessa Tibus.

La Tibus ha infatti più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico project financing del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta.

Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo consiglio di amministrazione della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito", conclude Tibus.

Copyright © 2018 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Scirè 12, 00199 Roma - P.Iva 05174190651 Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione[chiocciola]trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing[chiocciola]trasporti-italia.com

ATTACCHI INGIUSTIFICATI A TIBUS: L'AUTOSTAZIONE FORNISCE SERVIZI AD 8 MLN DI PASSEGGERI L'ANNO



Con riferimento ad alcune notizie di stampa relative ad un'indagine della **Corte dei Conti** ed al presunto danno erariale causato dal mancato adeguamento dei canoni concessori dell'**autostazione Tibus di Roma**, e ad alcune dichiarazioni di un consigliere comunale pubblicate su **Facebook**, si precisa quanto segue.

Tibus è una società partecipata da operatori di servizi di linea di trasporto, pubblici e privati, ed è concessionaria del diritto di superficie dell'area sulla quale si trova l'**autostazione Tiburtina di Roma**, sin dal 1999. L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative autorizzazioni, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto.

L'autostazione è situata in un punto strategico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la **linea B della metropolitana**, il capolinea del trasporto pubblico locale, le stazioni di taxi, ecc. Sono oltre **8 milioni i viaggiatori** che ogni anno transitano dall'autostazione, la quale ospita 103 operatori del trasporto e gestisce circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze per molteplici destinazioni, anche internazionali.

Solo nell'ultimo periodo estivo, l'autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e 800.000 passeggeri. Dati straordinari che confermano la sempre maggiore propensione, soprattutto tra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità e flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza.

L'autostazione è stata realizzata interamente con oneri a carico della **Tibus**, senza alcun intervento pubblico. Di contro, la Tibus corrisponde al **Comune di Roma** il canone annuale fissato dai competenti uffici municipali, come del resto rilevato dalla stessa inchiesta della Corte dei Conti.

La **Tibus** non ha mai distribuito utili ai soci, destinando i ricavi al costante miglioramento delle strutture, dei sistemi di sicurezza e di videosorveglianza. Un intervento sul territorio riconosciuto anche dai locali comitati di quartiere, da tempo schierati in difesa del progetto di rilancio e riqualificazione dell'area proposto dalla stessa Tibus.

La Tibus ha infatti più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico **projectfinancing** del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta. Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo **consiglio di amministrazione** della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito.

Tags: [Anav](#), [Autostazioni](#), [Busvalore](#), [Flessibilità](#), [Italia](#), [linea Europa](#), [Sicurezza](#), [Tecnologia](#)

<http://vaicolbus.it/2018/10/04/attacchi-ingiustificati-a-tibus-lautostazione-fornisce-servizi-ad-8-mln-di-passeggeri-lanno/>

La stazione pullman della Tiburtina finisce alla Corte dei Conti: contestati i mancati aumenti di canone

La società: "Sempre pagato quanto richiesto". Corsetti (Pd): "Senza autorizzazioni, pericolo per l'incolumità"

Ylenia Sina

04 OTTOBRE 2018



Il mancato aggiornamento del canone per la concessione della gestione dell'autostazione **Tibus** a Tiburtina avrebbe causato alle casse del **Campidoglio** perdite per 4 milioni di euro. Ad accertarlo è il Nucleo anticorruzione della Guardia di Finanza al termine di un'indagine coordinata dalla Corte dei Conti di Roma. Il danno erariale, secondo i magistrati contabili, è ascrivibile a sei dirigenti comunali che nel 2008, scaduta la concessione risalente al 1999, hanno prorogato l'affidamento fino al 31 marzo del 2016 alle stesse condizioni economiche

(circa 90 milioni di euro all'anno pari 47 mila euro).

Ad oggi nella **stazione** transitano oltre 8 milioni di viaggiatori ogni anno, 103 operatori del trasporto, circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze. Di fronte alla notizia delle ultime ore la società specifica: "L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative **autorizzazioni**, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto" si legge in una nota. Spiega a Romatoday uno dei membri del consiglio di amministrazione di Tibus, Tullio Tulli, "lavoriamo nella situazione paradossale per cui il Comune non ha ancora individuato le alternative ma noi non possiamo sospendere le attività perché sarebbe un'interruzione di servizio".

In quanto al canone, specifica, "abbiamo sempre pagato quello che ci è stato richiesto. Una cifra che, va specificato, negli anni è stata aggiornata. Anche dopo il 31 marzo 2016 (data di scadenza dell'ultima concessione non prorogata dalla gestione commissariale di Tronca, ndr) abbiamo continuato a pagare".

L'autostazione, continua la nota, "è stata realizzata interamente con [oneri a carico della Tibus, senza alcun intervento pubblico](#)". Non solo: "La società ha più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico [project financing](#) del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta. Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo consiglio di amministrazione della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito".

L'attuale situazione dell'autostazione resta, però, tutta da definire. Ormai quasi un anno fa, il 20 ottobre del 2017, l'assessora alla **Mobilità Linda Meleo** aveva spiegato: "[Abbiamo intimato a Tibus il rilascio](#)

[dell'area](#)". Poi la denuncia: "Il consorzio Tibus occupa questi spazi abusivamente da marzo 2016 e noi lo sappiamo bene dato che ci siamo rifiutati di prorogare questa concessione, del tutto surreale, sottoscritta nel 1999". L'intento era quello di mettere a gara il servizio ma ad oggi, secondo quanto apprende Romatoday, il nuovo bando non è ancora pronto.

Intanto non si fermano le denunce in merito alla situazione contrattuale dell'autostazione. A portarle avanti è ancora il consigliere del Pd, **Orlando Corsetti**, che nel maggio del 2017 aveva depositato alla **Procura della Repubblica** un esposto proprio in merito alle concessioni di Tibus. "L'indagine della guardia di finanza ha appurato i danni economici fino al 31 marzo 2016 ma non è potuta andare oltre perché da quella data Tibus opera nel piazzale Tiburtino senza alcuna autorizzazione" ha spiegato l'esponente Pd. "Mi chiedo cosa accadrebbe con le tutele assicurative in caso di incidente". La mancanza di autorizzazioni, sostiene Corsetti, "rappresenta un pericolo per la pubblica incolumità". Per questo il consigliere dem due giorni fa ha presentato nuove denunce alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti, all'Anac e al comandante generale della polizia locale Antonio Di Maggio.

Approfondimenti



WETA WERO LA CITTÀ DEL SOLE

[Tiburtina, Tibus lancia la sua sfida: "Ecco come rivoluzioneremo l'area della stazione"](#)

24 maggio 2017



[Tibus, parla Meleo: "Se ne devono andare, faremo un nuovo bando"](#)

20 ottobre 2017



[Tibus: "Stazione pullman ad Atac? Il Comune ci ripaghi degli investimenti"](#)

24 ottobre 2017

<http://www.romatoday.it/politica/stazione-tibus-situazione.html>

Portale Italiano è un sito che aggrega feed/rss pubblici.



Attacchi a Tibus ingiustificati. La società romana prende posizione

Tibus. Con riferimento ad alcune notizie di stampa relative ad un'indagine della Corte dei Conti ed al presunto danno erariale causato dal mancato adeguamento dei canoni concessori dell'autostazione Tibus di Roma, e ad alcune dichiarazioni di un consigliere comunale pubblicate su Facebook, si precisa quanto segue. Tibus è una società partecipata da operatori di servizi di linea di trasporto, pubblici e privati, ed è concessionaria del diritto di superficie dell'area sulla quale si trova l'autostazione Tiburtina di Roma, sin dal 1999. L'autostazione costituisce il capolinea di tutti i servizi con autobus di lungo raggio che transitano a Roma per esplicita disposizione del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, che rilascia le relative autorizzazioni, tale da configurare un servizio pubblico che non può in alcun modo essere interrotto.

L'autostazione è situata in un punto strategico della Capitale, fra la stazione ferroviaria, la linea B della metropolitana, il capolinea del trasporto pubblico locale, le stazioni di taxi, ecc.

Attacchi a Tibus ingiustificati

Sono oltre 8 milioni i viaggiatori che ogni anno transitano dall'autostazione, la quale ospita 103 operatori del trasporto e gestisce circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze per molteplici destinazioni, anche internazionali. Solo nell'ultimo periodo estivo, l'autostazione ha ospitato e gestito nei suoi spazi la partenza e l'arrivo di 15.000 autobus e 800.000 passeggeri. Dati straordinari che confermano la sempre maggiore propensione, soprattutto tra i giovani, al viaggio in autobus, considerate le sue caratteristiche di economicità, comodità e flessibilità, ridotto impatto ambientale e sicurezza. L'autostazione è stata realizzata interamente con oneri a carico della Tibus, senza alcun intervento pubblico. Di contro, la Tibus corrisponde al Comune di Roma il canone annuale fissato dai competenti uffici municipali, come del resto rilevato dalla stessa inchiesta della Corte dei Conti. La Tibus non ha mai distribuito utili ai soci, destinando i ricavi al costante miglioramento delle strutture, dei sistemi di sicurezza e di videosorveglianza. Un intervento sul territorio riconosciuto anche dai locali comitati di quartiere, da tempo schierati in difesa del progetto di rilancio e riqualificazione dell'area proposto dalla stessa Tibus.

La Tibus ha infatti più volte sollecitato le autorità competenti all'indizione di una gara internazionale per l'assegnazione del servizio, ed ha anche presentato uno specifico project financing del valore di 6 milioni di euro senza mai ricevere alcuna risposta. Per difendere la Tibus da ulteriori dichiarazioni calunniose, il prossimo consiglio di amministrazione della società valuterà ogni iniziativa utile a tutela della stessa e del servizio pubblico da essa gestito.